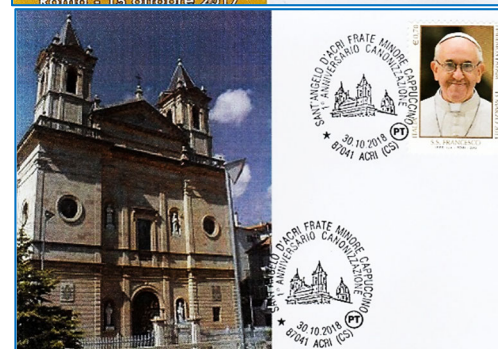
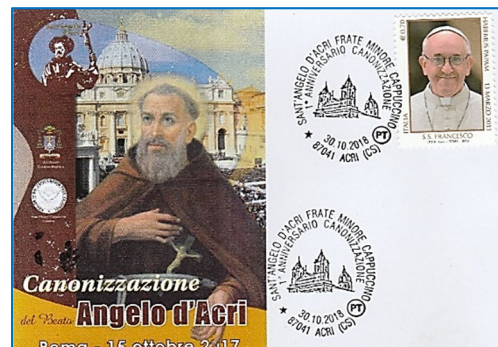


## santi, beati, religiosi

### SANT'ANGELO D'ACRI 1° ANN. CANONIZZAZIONE

*Acri (Cs)*

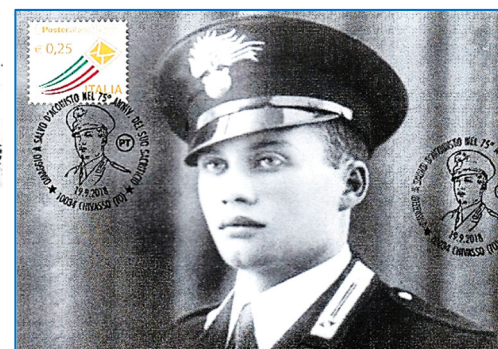
Lunedì 15 ottobre ricorre il primo anniversario dalla canonizzazione, avvenuta lo scorso anno in Piazza San Pietro, in Vaticano. Nell'occasione, è prevista la solenne celebrazione eucaristica, presieduta dall'Arcivescovo metropolitano di Cosenza-Bisignano, Mons. Francesco Nolè; il 30, la solennità del Santo, compatrono della città di Acri. In questa giornata, sono in programma cinque messe mattutine, mentre alle ore 18:00 si terrà la solenne celebrazione eucaristica presieduta dal Cardinale Leonardo Sandri, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali. Al termine, i sindaci di Acri e Cetraro riaccenderanno, a nome delle rispettive comunità, la lampada votiva davanti all'urna di Sant'Angelo. Per quanto riguarda invece i festeggiamenti civili, è in programma anche la tradizionale fiera nonché l'annullo filatelico.



### 80° FOND. SEZIONE A.N.C. "SALVO D'ACQUISTO" SALVO D'ACQUISTO NEL 75° ANN. SUO SACRIFICIO

*Chivasso (To)*

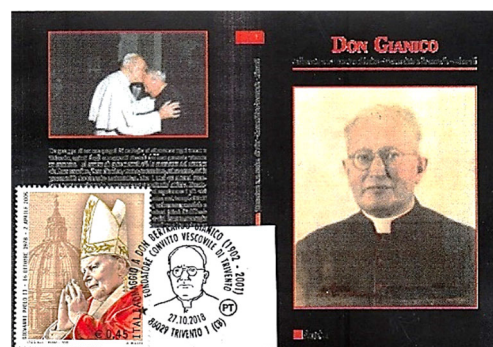
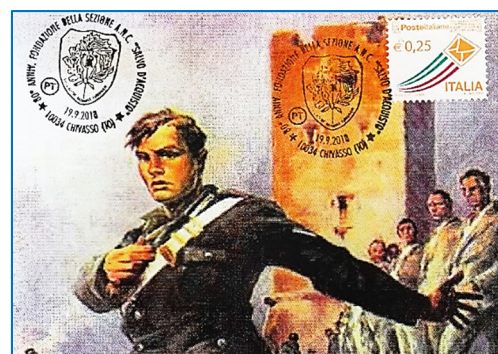
Chivasso ricorda Salvo D'Acquisto. L'iniziativa proviene dalla sezione, a lui intitolata, che fa capo all'Associazione nazionale carabinieri. Tre gli annulli complessivamente previsti. Non nuovo nella cronaca postale, torna il ricordo per Salvo D'Acquisto, che il 23 settembre 1943 -nel pieno della Seconda guerra mondiale- si sacrificò salvando civili rastrellati dai tedeschi. Il vicebrigadiere, cui poi venne conferita la medaglia d'oro al valor militare. Protagonista è la sezione di Chivasso che fa capo all'Associazione nazionale carabinieri; ha richiesto tre manuali. Uno lo commemora a settantacinque anni dall'episodio che gli costò la vita; gli altri citano l'ottantesimo della medesima sede (a lui intitolata) e il duecentesimo dall'insediamento dell'Arma.



### OMAGGIO A DON BERTRANDO GIANICO

*Trivento (Cb)*

Can. Prof. Bertrando Gianico (Roccapivara (CB) 12/05/1902 - Roma 10/08/2001) pur essendo nato a Roccapivara per quello che ha fatto per Trivento, viene considerato un triventino a tutti gli effetti non solo per aver trascorso quasi tutta la sua vita a Trivento ma per averne promosso lo sviluppo culturale, sociale ed economico. don Gianico ha veramente operato per far sì che gli ultimi diventassero primi. Oggi i suoi ex convittori lo ricordano con una lapide, apposta sulla parete dell'edificio, che un tempo fu sede del suo convitto, che recita testualmente "In questo edificio Per molti anni Don Bertrando Gianico Tenne convitto ove migliaia di giovani Figli di gente umile con studi severi e vita spartana conquistarono il proprio riscatto" questo uomo che ha istituito le scuole pubbliche di Trivento e fondatore del Convitto Vescovile di Trivento. L'omaggio è stato ricordato anche con un annullo filatelico il 27.10.18



## FESTA DEL BEATO ANGELO

*Furci (Ch)*

Una festa non indifferente per i vastesi, per un legame che dura da oltre settecento anni. Infatti, proprio a Vasto il Beato Angelo, nato a Furci nel 1246, è entrato in convento, si è formato spiritualmente ed è stato ordinato sacerdote. Inoltre, nella cattedrale di San Giuseppe. Vesti l'abito agostiniano già ventenne, nella Chiesa agostiniana di Vasto, oggi San Giuseppe, la Cattedrale. Morì nel 1327 nel convento di S. Agostino Maggiore di Napoli.

Il suo culto, subito diffusosi in Furci. Nel 2004 la peregrinatio con il ritorno del Beato Angelo proprio “nella sua chiesa” dove si conserva la reliquia del braccio. Si distinse come teologo e oratore; diede prova di grande umiltà e di devozione a Gesù Crocifisso e all'eucarestia. Ricusò i vescovadi di Melfi e Acerra. Il 13 settembre è stato promosso un annullo filatelico.

## 405 EDIZIONE FIERA VESUVIANA DI SAN GENNARO

*San Gennaro Vesuviano (Na)*

La Fiera Vesuviana è un'istituzione storica ed è patrimonio culturale delle popolazioni dell'Area Vesuviana.

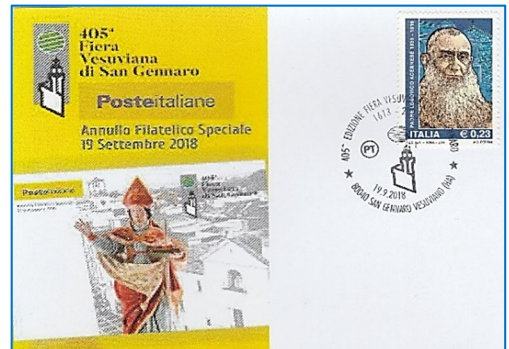
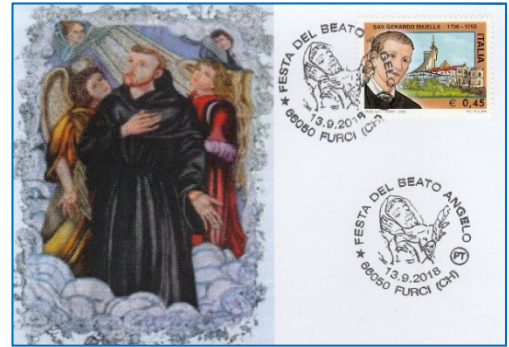
Si tiene ininterrottamente dal 1613, quando venne fondata dal Marchese Scipione Pignatelli, signore di Palma e Lauro, trasformando in Fiera la festa in onore di San Gennaro che da lungo tempo si celebrava, con grande concorso di popolo, davanti alla Chiesa Sant' Januarius in Silvia di origine medievale, situata in mezzo al Planum Palmae, dove era allocata l'antica Cavallerizza di Re Ferrante.

La Fiera Vesuviana di San Gennaro Vesuviano è stata, nei secoli, il più importante momento di scambio commerciale nell' area interna del Vesuvio, tanto che non poterono sorgere altre istituzioni fieristiche che potessero danneggiarla. Per tutto il XIX secolo la Fiera ha svolto il suo ruolo di scambio e di vetrina della produzione vesuviana. Il 19 settembre è stato promosso un annullo filatelico.

## 40<sup>a</sup> EDIZIONE FIERA DI SAN MARTINO –

*Chieri (To)*

La 40<sup>a</sup> edizione della Fiera di San Martino si è tenuta a Chieri dal 9 al 13 novembre 2018. Scopo dei vari eventi programmati è promuovere il settore agricolo, zootecnico ed enogastronomico tipicamente chierese e piemontese e di affrontare il tema dell'agro-ecologia e delle reti agroalimentari alternative, prendendo ispirazione dall'Enciclica di Papa Francesco “Laudato si” e dando risalto al concetto di agricoltura sostenibile, diversificata e quindi integrata. Animato da numerosi eventi, gli appuntamenti culturali, il Convegno tematico e l'annullo filatelico del 10 novembre 2018



## FESTA DEI SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO

*Alberobello (Ba)*

Ogni anno dal 25 al 28 del mese di settembre, ricorre la festa dei santi patroni di Alberobello: i medici Cosma e Damiano. Le origini della ricorrenza risalgono a ben 380 anni fa, quando, grazie alla forte devozione dei conti di Conversano, fu dedicata in loro onore la piccola cappella di Alberobello. La prima processione con una effigie dei santi scortata da armigeri i primi coloni di Alberobello, si tenne il 27 settembre 1636. Da allora la devozione è perdurata nei secoli, crescendo di pari passo con l'abitato e non cessa di essere un evento attrattivo e grandioso per folle di pellegrini. Le cronache popolari da allora non hanno smesso di attribuire guarigioni e prodigi ai due simulacri, ancor più quando nel 1803, giunsero da Roma due frammenti ossei dei santi, che oggi è possibile osservare nel reliquiario posto fra le due statue. È stato promosso un annullo filatelico il 27.9.2018.



## FONDAZIONE "OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO"

*Bitonto (Ba)*

Il 18.11.1993 veniva istituita giuridicamente la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus". Con la firma dell'atto costitutivo e dello statuto da parte dell'allora Arcivescovo di Bari Bitonto Mons. Mariano Magrassi, si manifestava l'intento di dare organicità e sviluppo alle molteplici attività di carattere socio-sanitario, assistenziale ed educativo che si svolgevano all'interno della Basilica dei Santi Medici. I servizi dell'Opera oggi sono: la Mensa dei poveri, la Casa di accoglienza "Xenia" per donne e bambini, lo Sportello sociale-centro di ascolto, il servizio di Sostegno scolastico, la Casa alloggio "Raggio di Sole" per malati di Aids, l'Hospice Centro di Cure Palliative "Aurelio Marena" per i malati inguaribili. In occasione del 25° anniversario è stato promosso l'annullo filatelico.



## 70° ANNIVERSARIO MORTE GIUSEPPE FANIN

*San Giovanni Persiceto (Bo)*

In occasione del 70° anniversario dalla morte di Giuseppe Fanin il Comune di Persiceto e la Diocesi di Bologna hanno promosso una serie di iniziative dedicate alla memoria del giovane sindacalista persicetano. Al Teatro Comunale si è tenuto l'incontro aperto alla cittadinanza "Lavoro giusto, lavoro buono" con Mons. Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Marco Mescolini, Pm della Direzione distrettuale antimafia di Bologna e Procuratore capo di Reggio Emilia. Al Teatro Fanin, in anteprima il film dedicato a Giuseppe Fanin "I migliori anni della nostra vita". Domenica presso la Chiesa di San Giacomo di Lorenzatico la Messa presieduta dall'arcivescovo di Bologna cui è seguita l'inaugurazione della mostra permanente dedicata al sindacalista persicetano. Giuseppe Fanin, nato a Lorenzatico di Persiceto nel 1924, partecipò sempre attivamente alla vita associativa degli universitari cattolici e dei lavoratori cristiani bolognesi. Per la corrente sindacale cristiana, s'interessò in particolare dei contratti agrari, mettendo a punto una particolare forma di compartecipazione. Più volte minacciato e diffidato dal continuare nel suo impegno sindacale, la sera del 4 novembre 1948, a soli 24 anni, mentre rincasava su via Biancolina venne aggredito e ucciso a colpi di sbarra da tre braccianti della fazione avversa. È in corso la causa di beatificazione. È stato promosso un annullo filatelico il 4.11.2018.

